

Protocollo di Intesa – 06 settembre 2018

tra

Lemit S.c.ar.l. (Appaltatore) in persona di Umberto de Eccher, Piergiorgio Covre, Paolo Zorzenon

e

FILLEA CGIL

FLAVIA VILLANI Fillea Nazionale

FRANCESCO ANDRISANI Fillea Venezia

FENEAL UIL

MAURO FRANZOLINI Feneal Nazionale

ADRIANO BRINIS Feneal Veneto e Venezia

FILCA CISL

BARBARA CERUTTI Filca Nazionale

ALBERTO FRANZO Filca Veneto e Venezia

Marghera (VE), 06 settembre 2018

PREMESSO CHE

- a) le Società "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.", "Sacaim S.p.A" e "Rizzani de Eccher S.p.A." sono risultate aggiudicatrici dei lavori di Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, Lotto II – Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli, Sub-Lotto I – Asse autostradale dalla progr. Km 451+021 (ex 54+545) alla progressiva km 459+776 (ex 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon;
- b) le Società "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.", "Sacaim S.p.A." e "Rizzani de Eccher S.p.A." hanno costituito, in data 22 gennaio 2018, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con atto n. rep. 61234, fascicolo n. 26928, registrato a Parma il 23 gennaio 2018 (n. 1178) (qui di seguito per brevità definito "RTI" o "Appaltatore");
- c) le Società "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.", "Sacaim S.p.A" e "Rizzani de Eccher S.p.A." in data 6 marzo 2018 hanno costituito la Società Consortile a Responsabilità Limitata per la realizzazione delle opere in oggetto Lemit S.c.a r.l. (qui di seguito per brevità definita "Lemit" o "Appaltatore");
- d) che le Prefetture UU.TT.GG. di Venezia, Treviso, Gorizia, Trieste e Udine, il Commissario Delegato per l'emergenza riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste), in qualità di Soggetto aggiudicatore, hanno stipulato in data 12 maggio 2009 il Protocollo di Legalità finalizzato a prevenire i tentativi di infiltrazione della

criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, soggetto a modifiche ed integrazioni in via di perfezionamento;

- e) in data 21 marzo 2018 è stato stipulato il Contratto di Appalto la STAZIONE APPALTANTE e l'RTI avente ad oggetto l'Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, Lotto II – Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli, Sub-Lotto I – Asse autostradale dalla progr. Km 451+021 (ex 54+545) alla progressiva km 459+776 (ex 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon;
- f) RTI e Lemit opereranno come previsto e disciplinato dalla normativa pubblica per gli affidamenti in appalto, in particolare dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50/2016 richiamati in contratto;
- g) la realizzazione dell'Opera costituisce un momento estremamente importante non solo per quanto riguarda il sistema delle comunicazioni/trasporti locali, interregionali e nazionali ma anche per quanto attiene i risvolti economici, sociali ed occupazionali delle aree su cui insisteranno i lavori;
- h) le parti sono consapevoli della grande rilevanza e dell'entità dell'Opera, anche in considerazione delle attese che si sono determinate localmente in relazione agli effetti che la stessa produrrà in termini logistici, economico-produttivi ed occupazionali nell'ambito delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;
- i) le complessità tecniche, peraltro accentuate dalla operatività in presenza di traffico, collegate all'Opera da realizzare con tempi e costi espressamente definiti nel contratto tra il Commissario Delegato per l'Emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino -Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse - Gorizia e l'Appaltatore, richiederanno uno sforzo tecnico-organizzativo assai rilevante, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in un contesto che garantisca altresì il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge;
- l) a tal fine, le parti ravvisano la necessità di assicurare la massima tempestività e celerità di esecuzione dei lavori che, nel predetto contesto di rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge, stimoli la più ampia e qualificata partecipazione imprenditoriale ed una rigorosa concorrenzialità, sviluppando le potenzialità della manodopera e dell'apparato produttivo locale;
- m) l'attuale fase economica e sociale impone, inoltre, una particolare attenzione da parte dei soggetti firmatari, oltre che, ovviamente, del Committente e delle Autorità pubbliche competenti, nell'adozione di tutte le misure volte ad evitare infiltrazioni della criminalità organizzata, in qualsiasi forma possano essere poste in essere, nell'esecuzione dei lavori;
- n) le Parti condividono l'opportunità del metodo del confronto costante tra IL COMMITTENTE, Appaltatore, le Organizzazioni di rappresentanza datoriale e le Organizzazioni Sindacali Nazionali, Regionali e Territoriali, pertanto, riconoscono assoluto valore al presente Protocollo di Intesa che, in un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali, le impegna, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, alla corretta applicazione degli impegni di seguito individuati, e dalla cui piena implementazione è lecito attendersi una costruttiva ed effettiva concertazione preventiva tra Appaltatore e le Organizzazioni Sindacali Nazionali, Regionali e Territoriali in tutte le fasi previste per la realizzazione dell'Opera;
- o) a tale proposito, l'Appaltatore - nel caso in cui i lavori o parte di essi venissero eseguiti direttamente o appaltati a terzi (ivi compresi le Imprese partecipanti alla Società Consortile) da quest'ultima - e le OO.SS. attiveranno tavoli di lavoro con tutti i soggetti interessati sulle questioni relative ai diritti contrattuali (orari di lavoro, turni, logistica, gestione dei rientri del personale in trasferta, applicazione delle disposizioni

1000
P
A
2

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

previste dal CCNL e CCPL, coinvolgimento degli enti bilaterali di settore in materia di formazione e sicurezza), all'occupazione, alle politiche del lavoro, alla trasparenza, alla regolarità dei rapporti di lavoro nei cantieri, alla sicurezza ed igiene nei cantieri medesimi, alla emersione del lavoro nero, alla legalità realizzando così un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali che, con particolare attenzione ai temi appena richiamati, consenta di prevenire o comporre l'insorgere di situazioni di conflittualità che abbiano a riflettersi negativamente sull'attività di realizzazione dei lavori di cui in premessa;

p) allo stesso fine, e sin da ora le parti convengono che verranno definite nelle debite sedi le modalità di avvio congiunto di azioni di monitoraggio per vigilare affinché durante le attività per la realizzazione dell'Opera sia garantito, da parte di tutti i soggetti coinvolti, il costante rispetto delle regole ed un'efficace azione di contrasto contro ogni ipotesi di lavoro irregolare o di infiltrazione malavitosa.

q) Il presente Protocollo di Intesa sarà allegato ai contratti di subappalto di futura stipula per l'esecuzione dell'Opera e ne formerà parte integrante, mentre per i contratti di subappalto già sottoscritti alla data odierna, l'Appaltatore si impegna a sensibilizzarne il contenuto.

r) Per Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro si intendono quelli stipulati dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative di livello nazionale

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO DI SEGUITO:

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa impegna le Parti firmatarie al rispetto ed alla corretta applicazione dei temi e delle questioni in esso concordati ad ogni livello di relazioni, così come definito al successivo paragrafo "Sistemi di relazioni sindacali".

L' Appaltatore si impegna affinché i subappalti e gli affidamenti siano soggetti alle verifiche antimafia, così come previsto per i lavori pubblici.

1. SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI

Le Parti convengono di stabilire un sistema di relazioni così articolato:

1.1 Nazionale

- Segreterie Nazionali FENEAL-UIL, FILCA- CISL, FILLEA-CGIL;
- I rappresentanti all'uopo eventualmente designati dall'Appaltatore con l'eventuale assistenza delle Organizzazioni di rappresentanza datoriali.

1.2 Regionale e territoriale

- Segreterie regionali e territoriali FENEAL - UIL, FILCA - CISL, FILLEA - CGIL;

- Appaltatore con l'eventuale assistenza delle Organizzazioni di rappresentanza datoriali.

2. RELAZIONI A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE/TERRITORIALE E DI CANTIERE E SISTEMA GENERALE DI INFORMAZIONI

Nell'ambito del sistema generale di informazioni, articolato sui predetti livelli, le materie oggetto di trattazione saranno le seguenti:

2.1 Livello Nazionale

Le Parti si incontreranno, di norma ogni anno, su richiesta di una di esse, per una verifica delle problematiche con particolare riferimento alle seguenti materie.

Le cadenze annuali del livello nazionale devono essere fissate, di norma, in periodi successivi alla chiusura del ciclo degli incontri da tenersi nel diverso ambito delle relazioni a livello regionale / territoriale.

- a) Informazione Sullo stato di avanzamento dell'intera Opera e sulle connesse modalità organizzative;
- b) Programmazioni cantieri e tempi di realizzazione;
- c) informazione sulla struttura degli affidamenti/subappalti;
- d) sistemi di qualità e di qualificazione;
- e) situazione occupazionale e previsioni, fabbisogni professionali e formativi, turnover della forza lavoro;
- f) stato dei rapporti con le Istituzioni e con gli Enti Bilaterali contrattuali;
- g) informativa inerente l'applicazione delle disposizioni in tema di sicurezza ed igiene del lavoro;
- h) quadro generale in ordine alla morbilità e agli infortuni eventualmente verificatisi, loro entità e causali, con particolare riguardo alla situazione di ogni singolo affidamento e subappalto ed alle eventuali violazioni nell'ambito dello stesso riscontrate; metodologie di rilevamento delle violazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed eventuali interventi ed iniziative conseguentemente adottate.

2.2 Livello Regionale e Territoriale

Le Parti si incontreranno, di norma ogni 3 (tre) mesi, su richiesta di una di esse, per una verifica delle eventuali problematiche relative:

- a) ad ogni singolo subappalto e affidamento ricadente nelle aree territoriali interessate dai lavori per la realizzazione dell'Opera;
- b) alla corretta applicazione del trattamento economico e normativo dei lavoratori;

- c) a sicurezza, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni. In particolare, saranno esaminati lo stato e la tipologia degli infortuni, delle malattie professionali, le valutazioni degli agenti nocivi, degli accertamenti sanitari e delle visite ispettive eventualmente effettuate;
- d) sessioni informative sull'andamento dei lavori, sulle modalità organizzative del cantiere e sulla forza lavoro complessivamente in essere, programmi occupazionali dei cantieri, formazione dei lavoratori e rapporti con gli Enti Bilaterali contrattuali;
- e) alle condizioni ambientali e logistiche dei lavoratori;
- f) alla informazione preventiva sulla struttura dei sub-affidamenti;
- g) alla conciliazione degli eventuali conflitti non definiti, anche a livello di cantiere, con individuazione di periodi di raffreddamento durante i quali le Parti non assumeranno iniziative unilaterali, né procederanno ad azioni dirette;
- h) Orari e organizzazione del lavoro ed eventuali regimi di turnazione;
- i) Viaggi ed organizzazione dei rientri del personale presso le proprie abitazioni.

3. NORMATIVA APPLICABILE

L'Appaltatore si impegna sin da ora a garantire che le Imprese subappaltatrici addette alla realizzazione dei lavori edili dovranno:

- a) osservare il C.C.N.L. per i dipendenti delle Imprese Edili ed Affini vigente e s.m.i., i Contratti Integrativi e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento in relazione alla categoria prevalente delle lavorazioni svolte.

E' fatto obbligo alle imprese che svolgono attività di:

costruzioni edili,
costruzioni idrauliche,
movimento di terra,
cave di prestito,
costruzioni stradali,
costruzioni di ponti e viadotti,
costruzioni sotterranee,
costruzioni di linee e condotte,
produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato,
produzione e fornitura con posa in opera di strutture in ferro per c. a.

di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nella esecuzione dell'appalto il trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese edili in vigore e, ove previsto, gli accordi integrativi del medesimo, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento

delle relative contribuzioni alla Cassa Edile, alla Scuola Edile ed al Comitato Tecnico Paritetico di competenza, ad eccezione di quanto previsto dall'Art.21 del C.C.N.L. in vigore.

4. RESPONSABILITA' SOLIDALE

L'Appaltatore si impegna a verificare che le Imprese subappaltatrici dei lavori garantiscano i diritti dei rispettivi lavoratori e del personale dipendente da Imprese eventualmente ulteriormente incaricate e/o da altre Imprese, comunque, coinvolte dall'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'Opera.

Fermo restando il regime di responsabilità solidale previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo riguardo al rispetto delle norme derivanti dal C.C.N.L. di categoria, l'Appaltatore invierà trimestralmente alle OO.SS un quadro riepilogativo di tutta la forza lavoro presente nei siti lavorativi interessati dalla realizzazione dell'Opera e delle imprese impegnate nei lavori.

L'Appaltatore vincolerà il pagamento dei SAL dei lavori eseguiti dagli eventuali subappaltatori ed il relativo saldo finale alla verifica della regolarità delle erogazioni periodiche di retribuzione, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali e di Cassa Edile, chiedendo a tale scopo, ove previsto dalla normativa vigente, l'esibizione della documentazione comprovante l'avvenuto versamento e la correttezza di quanto dovuto (mod. F24, DURC, attestati dei versamenti Casse Edili, Autocertificazione/Certificazione sostitutiva di atto notorio del subappaltatore attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni, atto di liquidazione finale).

A tal fine, anche gli eventuali atti di cessione del credito dei subappaltatori verso terzi, saranno subordinati alla preventiva verifica della regolarità contributiva e retributiva dell'Impresa titolare del credito da cedere.

Le OO.SS. si impegnano a segnalare all'Appaltatore eventuali posizioni irregolari delle suddette Imprese.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 D.Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0, 50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente di subappaltatori, l'Appaltatore invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi quanto prima. Laddove persista tale situazione, l'Appaltatore interverrà nel rigoroso rispetto di quanto previsto dalle normative di legge, eventualmente anche provvedendo al pagamento, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori delle retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente.

5. MERCATO DEL LAVORO

Le Parti convengono che l'avvio dei lavori costituirà occasione per dare concreta risposta anche alle esigenze sociali del mercato del lavoro locale.

L' Appaltatore si impegna a valutare l'assunzione, in quantità e qualità professionali adeguate alle esigenze operative delle singole Imprese, di lavoratori iscritti presso i Centri per l'Impiego delle circoscrizioni ove ha sede l'unità produttiva, fatte salve le esigenze di ricollocazione al lavoro di propri dipendenti occupati in lavori ultimati e/o in fase di ultimazione, ovvero di dipendenti di società/consorzi partecipate/i dalle singole Imprese.

Gli Enti Bilaterali di settore metteranno a disposizione delle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy, i nominativi di coloro i quali abbiano completato i percorsi formativi ed acquisito le abilitazioni professionali previste dal CCNL e dal CCPL di settore per le imprese edili.

In ogni caso, per specializzazioni professionali di difficile reperimento, l'assunzione della manodopera necessaria potrà essere reperita sia in Italia che all'estero, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e del C.C.N.L. Edili, anche attraverso l'utilizzo di Blen.it.

In relazione a quanto sopra l'Appaltatore si attiverà per organizzare incontri con le imprese subappaltatrici finalizzati ad evidenziare l'opportunità ed i vantaggi connessi all'assunzione dei lavoratori di cui sopra, derivanti anche dalla possibilità di fruire delle agevolazioni contributive previste dalle norme vigenti.

6. SICUREZZA E PREVENZIONE

Le Parti sin da ora convengono che il rispetto e la scrupolosa applicazione di tutta la normativa esistente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro costituirà un punto qualificante ed irrinunciabile della complessiva organizzazione che verrà definita per la realizzazione dell'Opera, e che ne costituirà elemento determinante.

Le Parti convengono pertanto sulla necessità di coinvolgere le strutture sanitarie pubbliche, anche avvalendosi di eventuali convenzioni, affinché definiscano un adeguato piano di presidi sanitari di intervento e pronto intervento per la tutela della sicurezza dei lavoratori operanti nell'ambito dei cantieri per la realizzazione dell'Opera.

L'Appaltatore, in caso di riscontrate inadempienze e/o difformità rispetto alla legislazione antinfortunistica ad opera di qualunque soggetto subappaltatore, attiverà tutte le misure necessarie affinché i lavoratori interessati operino in sicurezza e siano messi a conoscenza delle operazioni e degli interventi da implementare per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

In relazione a quanto sopra, pertanto, l'Appaltatore per quanto risulterà di propria competenza svolgerà eventuali azioni di promozione e coordinamento consultivo nei confronti delle Imprese subappaltatrici al fine della migliore attuazione delle misure di salute e sicurezza, anche in collaborazione con i CPT nelle loro funzioni contrattualmente previste.

In particolare, l'Appaltatore, per quanto di propria competenza:

- a) assicurerà l'applicazione e l'aggiornamento dei piani di sicurezza e di coordinamento, nonché dei piani operativi redatti dalle Imprese subappaltatrici;

- b) promuoverà con le Imprese subappaltatrici la collaborazione e la reciproca informazione;
- c) verificherà, anche con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e, ove non eletti, le figure previste dalla normativa in materia.

In conformità alle disposizioni di legge, le Parti comunque verificheranno che ogni singolo subappaltatore predisponga tutti gli adempimenti e le misure definite dalla legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Verrà posta particolare attenzione affinché per tutti i lavoratori, comunque, impegnati nei lavori subappaltati, vengano eseguite, laddove prescritto, le visite mediche periodiche con le cadenze e le caratteristiche specialistiche definite per ogni mansione.

L'esercizio del diritto alla Rappresentanza dei Lavoratori per la Sicurezza e, ove non eletti, le figure previste dalla normativa in materia, nel rispetto di quanto garantito dalla legge e dal contratto collettivo nazionale, verrà assicurato ad ogni singola Impresa operante per la realizzazione dell'Opera.

7. SUBAPPALTI A TERZI

Le Imprese subappaltatrici dovranno garantire ai loro dipendenti impegnati nell'esecuzione dei lavori il trattamento economico e normativo previsto dalla legge, dal C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti da imprese edili ed affini (nonché del diverso contratto collettivo nazionale applicabile in relazione alla categoria prevalente delle lavorazioni abitualmente svolte) e dagli accordi integrativi del medesimo vigenti nei territori ove verranno eseguiti i lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento delle relative contribuzioni alle Casse Edili territorialmente competenti come previsto dal C.C.N.L. applicato.

L'Appaltatore e le Parti sociali territoriali verificheranno periodicamente, attraverso le Casse Edili, il livello di regolarità contributiva e contrattuale delle Imprese subappaltatrici.

In particolare, l'Appaltatore richiederà, fra i requisiti, che le Imprese subappaltatrici dei lavori per la realizzazione dell'Opera dovranno avere, la presentazione del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato.

L'Appaltatore dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dalle norme contrattuali e di legge in materia di distacchi.

Infine, l'Appaltatore, per la liquidazione dei SAL e del saldo finale dei lavori e/o dello svincolo delle somme poste a garanzia, chiederà alle imprese subappaltatrici la copia, conforme all'originale, del DURC aggiornato all'epoca della medesima richiesta.

Le parti firmatarie, inoltre, chiederanno, contestualmente alla firma del presente Protocollo di Intesa, alla COMMITTENTE e alle Autorità Pubbliche competenti l'adozione di tutte le misure volte ad evitare infiltrazioni della criminalità organizzata, in qualsiasi forma quest'ultime possano manifestarsi, nell'esecuzione dei lavori.

A tal fine l'Appaltatore, per quanto risulterà di propria competenza, si impegna affinché a tutti i subappaltatori si applichino le norme di cui all'art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e rimangano assoggettati alle verifiche antimafia nei casi e con le modalità previste per i lavori pubblici.

Eventuali anomalie a tal fine registrate in ordine alla corretta attuazione della normativa in materia di lavoro

e connessa a possibili tentativi di infiltrazioni mafiose dovranno essere tempestivamente segnalate alle autorità preposte, secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità che è stato stipulato tra le Prefetture e l'Ente committente.

L'appaltatore garantirà un sistema efficace di controllo sulla forza lavoro occupata nei cantieri. Ad ogni lavoratore, prima dell'accesso nei luoghi di lavoro, sarà consegnato, ai sensi del comma terzo dell'art. 36 bis, D.L. n. 223/2006 (convertito con modifiche dalla L. n. 248/2006), un idoneo cartellino identificativo (badge) da tenere sempre ben esposto, completo di foto, nome e cognome, data di nascita, data di assunzione e ragione sociale del datore di lavoro, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Quanto sopra allo scopo di evitare che nei luoghi di lavoro abbiano accesso persone non autorizzate e senza regolare rapporto di lavoro ed assicurativo.

Nei casi eventuali di avvicendamento di operatori economici per effetto di cambi di appalto, l'Appaltatore, al fine di promuovere la possibile stabilità occupazionale del personale impegnato nella realizzazione delle opere, si impegna a favorire la divulgazione - nel rispetto delle norme sulla privacy - di dati e profili professionali relativi ai lavoratori dell'impresa che termina i lavori affidati.

L' Appaltatore si impegna a dare tempestiva attuazione a quanto previsto dall'Art. 14 C.C.N.L. vigente in materia di comunicazione alle OO.SS. territoriali.

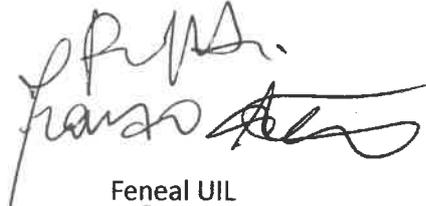
Lemit S.c.ar.l.



Fillea CGIL



Filca CISL



Feneal UIL

